



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
3/2022 "Capitel - Bostrico 2022"
(progetto di taglio 123/2022/3)**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto 3/2022 "Capitel - Bostrico 2022" di presunti mc 370 netti di legname e di presunte t 201 di legna da ardere in conto ripresa anno 2022 di cui al progetto di taglio n. 123/2022/3 dd. 28.10.2022 il lotto è costituito pressoché completamente da piante di abete rosso, l'assegno consta in piante bostricate nella stagione vegetativa 2022 piante marginali e schianti da neve 2019 le piante di abete schiantato durante l'inverno 2019 sulla particella n. 2 sono rilevate in stimati 250 mc . Le piante che potrà essere recuperato con trattori dotati di verricello e gru a cavo nelle disposizioni di cui al progetto di taglio. Il lotto si trova sulle particelle boschive n. 1 e 2 di proprietà della Frazione di Alba.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**Articolo 2
MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

La vendita avrà luogo mediante il sistema dell'asta pubblica tramite il "Portale del Legno trentino" gestito dalla Camera di Commercio I.A.A. di Trento. L'offerta dovrà essere pertanto in rialzo rispetto al prezzo stimato dall'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. In caso di due o più offerte uguali, si procederà per sorteggio. L'aggiudicazione avverrà, in ogni caso, seduta stante. L'inserimento dell'offerta – una volta validata definitivamente - equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente, mentre non vincola l'Amministrazione.

**Articolo 3
PREZZO A BASE D'ASTA**

Il prezzo stabilito dal Comitato di Amministrazione per il legname da opera è pari ad € 30,00 al mc, per un valore stimato del lotto pari ad € 11.100,00.

Sottomisure, ramaglie e cimali presenti nell'area dovranno essere asportati gratuitamente a cura dell'Impresa aggiudicatrice, che si impegna ad una pulizia generale dell'intera area di cantiere.

**Articolo 4
CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

Il lotto si trova in un'area facilmente raggiungibile mediante viabilità forestale di topo B.

Il quantitativo di legname consiste in presunti tariffari 609 mc e stimati mc 370 netti da opera tuttavia solo ad avvenuto accatastamento sarà possibile procedere ad una misurazione definitiva pertanto, la ditta accetta il lotto intero, con qualsiasi resa finale.

Le piante sono in piedi è rilevata la diffusa presenza di bostrico a seguito di attacco avvenuto nella primavera del 2022.



Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di corpi estranei. In ogni caso l'amministrazione non risponde di difetti o guasti conseguenti.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese di utilizzazione forestale, nonché quelle di misurazione e gli oneri della sicurezza.

L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, obblighi e diritti relativi al contratto.

Articolo 5 CONDIZIONI TECNICHE DI VENDITA

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 17,5 (diciassette/5) in punta.

I residui di utilizzazione impiegabili materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni: Nessun compenso aggiuntivo.

Obbligo di asportazione entro 30 giorni naturali consecutivi dal termine dell'utilizzazione

L'esecuzione dei lavori sarà fatta a perfetta regola d'arte e andranno rispettate le istruzioni impartite dal personale della stazione forestale di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, dal custode forestale del Servizio di vigilanza boschiva, con particolare attenzione a:

- piante stroncate e piegate, che dovranno essere rimosse, previa specifica indicazione/assegnazione;
- vendita del legname con diametro in punta superiore ai 17,5 cm ed esbosco con smaltimento del legname di diametro inferiore incluse le ramaglie

Al termine dell'attività di esbosco i siti di scarico del legname dovranno essere restituiti ripuliti da eventuali residui. In generale si dovrà provvedere allo sgombero delle strade, dei sentieri e dei corsi d'acqua dai residui del taglio. In presenza di zone con particolari problemi legati alla rinnovazione, la gestione di residui legnosi, cortecchia e ramaglia minuta, che non vengano raccolti, dovrà fare riferimento alle eventuali istruzioni impartite dal personale forestale. In generale la ramaglia dovrà essere sparsa sulla tagliata.

Le attività di utilizzazione dovranno essere condotte in maniera omogenea sull'intera superficie oggetto di vendita;

I residui di utilizzazione classificati materiale da cippato risultano dell'acquirente e dovranno essere asportati dal lotto. Le ramaglie relative alle piante esboscate per intero con teleferica dovranno essere asportate a spese della ditta.

Il legname in attesa di essere asportato dovrà essere collocato in luogo idoneo indicato dall'ASUC, dette aree se site in prossimità di impianti di risalita, attività turistiche/economiche o comunque destinate a parcheggio o pista da sci dovranno essere sgomberati in tempo utile, comunicato dall'Amministrazione, per permettere le operazioni di preparazione all'utilizzo delle stesse.

Articolo 6 CONDIZIONI AMBIENTALI DI VENDITA E CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato ICILA – PEFCGFS-002720-AAB

L'acquirente, si impegna a rispettare tutte le normative in materia ambientale finalizzate a contenere entro limiti compatibili gli impatti su suolo, soprassuolo, acqua, atmosfera e biosfera.



Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti. Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione. Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia. Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia. Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti.

In caso di utilizzazioni forestali che riguardino l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni: ripristino delle sedi stradali e dei piazzali di deposito come da stato originario dei luoghi.

L'acquirente dovrà farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza onere alcuno per l'ASUC venditrice.

Articolo 7 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione è richiesta dalla ditta acquirente all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico di Alba entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

La ditta acquirente si impegna ad iniziare i lavori immediatamente. Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il 15.06.2023 fatta salva la possibilità di proroga su richiesta della ditta acquirente da recapitarsi all'Amministrazione mediante PEC o raccomandata entro 30 giorni dal termine summenzionato.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 8 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato ICILA – PEFCGFS-002720-AAB

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC.

Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;



Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;

Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innescò di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 9 SICUREZZA

L'acquirente dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti a cui applica le norme per il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di settore, nonché i relativi contratti provinciali/regionali.

Delimitazione di cantiere, segnaletica, e gestione delle interferenze anche con il transito veicolare delle strade forestali saranno a totale e completo carico dell'acquirente che solleva pertanto fin d'ora l'ASUC da ogni responsabilità a riguardo.

La ditta si impegna a garantire la percorribilità della viabilità forestale per emergenza e soccorso, anche in caso di occupazione parziale e/o temporanea della medesima.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione, liberando l'ASUC di Alba da qualsiasi responsabilità legata al cantiere forestale, al taglio, all'esbosco e all'accatastamento. L'acquirente è inoltre obbligato: nei periodi di inattività del cantiere a tenere liberi i passaggi, le piste e le strade in modo da potervi transitare liberamente; a riparare entro la chiusura del lotto le vie, i ponti, i pascoli ecc. eventualmente danneggiati; a non danneggiare gli alberi o i polloni di piante non assegnate nonché a non danneggiarli con chiodi, potature, ecc.; a non utilizzare, salva espressa autorizzazione dell'Ente proprietario, mezzi o attrezzature che possano danneggiare il suolo, il soprassuolo e le infrastrutture di esbosco; a non costruire, entro il bosco, tettoie o altri manufatti senza prima ottenere il consenso del proprietario; ad impedire l'introduzione di legname proveniente da altri lotti;

Articolo 10 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità a discrezione dell'Amministrazione:

Si misureranno alcuni autotreni di campionatura e successivamente si conterranno i viaggi effettuati.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite in piazzale dal custode forestale incaricato Coter Stefano.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.



Articolo 11 PAGAMENTO

La fatturazione nei confronti della ditta acquirente avverrà sulla base del volume di legname netto misurato e asportato utilizzando le percentuali di corteccia note

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità entro 30 giorni dalla data di fatturazione mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: Cassa Centrale Banca IT 73 Z035 9901 8000 0000 0139 453 intestato a ASUC DI ALBA.

Articolo 12 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dalla stazione forestale di Pozza di Fassa ovvero dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Articolo 13 DISPOSIZIONI FINALI

Le utilizzazioni boschive devono essere effettuate da imprese che possiedono i seguenti requisiti:

- essere iscritte nell'elenco provinciale delle imprese forestali di cui all'art. 61 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11 (con relativa sezione di iscrizione a seconda dell'attività svolta), alla cui tenuta provvede la C.C.I.A.A. di Trento;
- garantire la presenza di un operatore dotato del patentino previsto dall'articolo 102 bis della L.P. 23 maggio 2007, n. 11

Nel caso in cui l'aggiudicatario, entro il termine fissato, salvo casi di forza maggiore, non stipuli il contratto, l'Ente venditore sarà in facoltà di procedere ad una nuova vendita e al tempo stesso di esigere dall'aggiudicatario inadempiente la rifusione di eventuali danni derivanti all'Ente stesso da tale inadempienza.

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al contratto di vendita e del progetto di taglio n. 123/2022/3 dd 28.10.2022.

Alba di Canazei, 16 novembre 2022